

## IL RINOCERONTE LANOSO



Il rinoceronte lanoso è l'antenato dell'attuale rinoceronte, vissuto tra i 3,6 milioni e 10.000 anni fa circa, in Europa e nel Nord dell'Asia durante le ultime glaciazioni.

Aveva un aspetto simile all'attuale rinoceronte con il corpo e la testa più allungata. Era ricoperto di un cappotto di folta lana nera e marrone scuro, da uno strato di grasso dai 5 ai 15 mm su tutto il corpo ed era lungo circa 3m, alto 1,50m e poteva pesare 3,5 tonnellate. Era attrezzato per sopravvivere al freddo!

Era un mammifero erbivoro: mangiava erba e cereali e manteneva costante la temperatura interna mediante l'alimentazione. Aveva due corna sul naso appiattite lateralmente e la più lunga poteva arrivare al metro, la quale molto probabilmente serviva per cercare nel terreno o sotto il ghiaccio i muschi e i licheni di cui si nutriva.



Il rinoceronte lanoso appare nei primi affreschi rupestri dell'uomo delle caverne, il quale lo cacciava con armi appuntite rudimentali. Nonostante la caccia eccessiva dell'uomo preistorico, la causa dell'estinzione è sicuramente climatica.

Infatti i rinoceronti lanosi, così come il leone delle caverne e il mammut lanoso, sono scomparsi qualche migliaio di anni dopo la fine dell'era glaciale a causa di un breve periodo caldo nel quale le temperature aumentarono troppo: una condizione climatica

non più sopportabile per animali che per millenni erano abituati a vivere a temperature molto basse.



Nell'Asia Settentrionale e precisamente in Siberia, a seguito dello scioglimento di un ghiacciaio, è stato rinvenuto nell'agosto del 2020 dagli scienziati russi, una carcassa congelata di rinoceronte lanoso vissuto tra i 20.000 e i 50.000 anni fa, ben conservato ancora coperto dal pelo color nocciola e ancora in possesso del corno. Aveva tra i tre e i quattro anni: l'età è stata stabilita con l'analisi di un dente e della sua usura.



In quella stessa zona già nel 2014 era stato ritrovato un baby rinoceronte di sette mesi, col pelo morbido, biondo e intatto e fu chiamato Sasha. Anche in Toscana sono stati trovati dai paleontologi resti fossili del rinoceronte lanoso vicino ad Arezzo nel 1980.

